

rilevati precedentemente e svolto un profondo lavoro di condivisione e validazione delle nuove banche dati.

Nell'ambito dell'Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare", è stata realizzata la consueta attività di rilevazione annuale dei dati fisici ed economici sui prodotti Dop e Igp e sui vini Doc, Docg e Igt, che ha portato alla diffusione dei dati riferiti al 2010 nei tempi programmati. Nel 2011 l'analisi dei risultati dell'indagine è stata condotta in collaborazione con Qualivita. E' stata inoltre aggiornata la sezione sul sito dell'ISMEA dedicata all'Osservatorio dove sono stati pubblicati due report di riepilogo dei risultati oltre che tabelle e grafici con i dati principali.

I risultati dell'indagine sulle Dop e Igp sono stati oggetto di una presentazione organizzata con Qualivita presso il MiPAAF il 31/1/2012 alla presenza del sig. Ministro.

3.3.1.2 SERVIZI DI ANALISI ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI MERCATO

Nell'anno è continuata l'attività riguardante la realizzazione dei Report Economico-Finanziari che, rispetto alle tradizionali analisi di filiera, forniscono informazioni utili sia per un'analisi strategica complessiva del settore/prodotto considerato, sia per agevolare la valutazione del profilo di rischio economico-finanziario delle imprese. È rilevante sottolineare come l'affidamento della diffusione alla società specializzata Wolters & Kluwert stia dando risultati incoraggianti anche con riferimento alla vendita del prodotto. In particolare, nel 2011, è stata conclusa la raccolta dati e la redazione dei seguenti REF:

- Vol. III:
 - Acquacoltura
 - Ortaggi
 - Ovicaprino
 - Vino
- Vol. IV:
 - Prodotti bio
 - Prodotti a D.O.
 - Posizionamento dei prodotti a D.O.

Si è proceduto, inoltre, all'aggiornamento delle analisi e dei dati distinti per filiera e relativi alla dinamica dell'offerta, della domanda, degli scambi con l'estero, dei prezzi alla produzione e dei costi dei fattori produttivi, pubblicati sul sito internet, nella sezione "Indicatori del sistema agroalimentare italiano 2011 – dati di settore".

Anche nel 2011 è stato assicurato un supporto da parte dell'ISMEA all'Ufficio statistico del MiPAAF (attuale ufficio COSVIR8 del Mipaaf), con particolare riferimento all'elaborazione dei bilanci di approvvigionamento dei prodotti alimentari ufficiali dell'Italia, trasmessi all'Eurostat; a ciò si è aggiunta nel 2011 l'attività riguardante l'elaborazione dei bilanci di approvvigionamento dell'olio d'oliva previsionali e provvisori per il Consiglio Oleicolo Internazionale (COI). Al fine di migliorare il grado di fruibilità dei dati, è stata creata una sezione sul sito web dell'ISMEA contenente i file scaricabili in formato excel dei bilanci di approvvigionamento dei prodotti alimentari, elaborati dall'ISMEA per conto del MiPAAF e trasmessi all'Eurostat. La sezione viene aggiornata ogni 3-6 mesi.

Nel 2011, inoltre, si è proceduto alla redazione di circa 30 note di analisi o elaborazioni statistiche, per il MiPAAF, Regioni, Istituzioni nazionali o organismi internazionali; è stata assicurata la partecipazione a 20 incontri/tavoli di filiera presso il MiPAAF, con il supporto di dati, elaborazioni, analisi; è stata assicurata la parteci-

pazione 15 presentazione di documenti/analisi in occasione di seminari, convegni, ecc., organizzati in ambito MiPAAF o dalle principali rappresentanze di produttori agricoli/industriali di settore.

Nel corso del 2011 sono stati elaborate le prime simulazioni degli scenari di riforma della PAC post 2013 attraverso il modello di equilibrio generale applicato MEG ISMEA. A tale scopo è stata elaborata una versione del modello articolato in 45 settori economici e, con riferimento all'agricoltura, in tre macroaree geografiche e otto tipologie di imprese agricole in ciascuna macroarea. Con questo modello sono state elaborate le prime simulazioni della riforma dei pagamenti diretti della PAC, sulla base delle prime indiscrezioni sul progetto di riforma della Commissione europea circolate a settembre e successivamente delle bozze di proposte di Regolamenti pubblicate il 12 ottobre 2011. A questo scopo sono stati inoltre acquisiti e elaborati i microdati delle indagini REA dell'Istat, da utilizzare per stimare gli shock nei pagamenti diretti per macroarea e tipologia aziendale da inserire nel modello. I risultati delle prime simulazioni sono stati informalmente illustrati ai funzionari del Mipaaf nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla riforma della PAC istituito presso il Ministero, al fine di recepire indicazioni sulle necessità conoscitive prioritarie del Mipaaf nell'ambito dei negoziati sulla riforma. In quest'ambito sono state definite le linee di lavoro successive riguardanti soprattutto l'approfondimento degli impatti del *greening*.

Nel corso del 2011 Ismea ha gestito un progetto di supporto allo sviluppo del canale della vendita diretta dei prodotti agroalimentari. Il progetto, che ha consentito di redigere un documento di orientamento delle policy inviato al MiPAAF e pubblicato sul sito della Rete Rurale Nazionale, ha previsto altresì la realizzazione di un sistema informativo su tale canale distributivo finalizzato a fornire strumenti operativi agli agricoltori, supporti alla pubblica amministrazione per l'attuazione di politiche volte al sostegno dell'economia territoriale e contenuti informativi al consumatore.

Gli strumenti e tutti i contenuti informativi sono stati organizzati in un sito web dedicato che è in procinto di essere pubblicato. Nello specifico, sono stati realizzati: un manuale di marketing, una guida al quadro normativo e fiscale della vendita diretta, una guida al marchio collettivo, un manuale per la costruzione del conto economico, un percorso guidato alla realizzazione di un business plan, linee guida per la PA, linee guida alla stesura di capitolati per public procurement, un'analisi di capitolati ed esperienze estere per forniture a mense pubbliche con prodotti agroalimentari in vendita diretta, una guida ai modelli di aggregazione, lezioni formative in video su marketing e competitività, interviste a referenti aziendali stranieri con esperienza nella vendita diretta, linee guida alla fornitura di prodotti in vendita diretta alla ristorazione di alta qualità, linee guida alla realizzazione di un sito web dedicato alla vendita diretta on line, un manuale sul web e vendita diretta.

Un'anteprima di alcune di tali attività è stata realizzata nell'ambito di alcuni workshop organizzati dalla rivista di settore Informatore Agrario a Verona in occasione di Fieragricola.

Supporto al Mipaaf è stato fornito anche attraverso la realizzazione di attività promozionali volte alla valorizzazione delle produzioni biologiche italiane di eccellenza. In particolare, come previsto nel programma : "Valorizzazione delle eccellenze del biologico Italiano e di analisi e valutazione delle azioni del piano – Italia Top Bio" - DM.n°21234 del 29 dicembre 2010- è stata organizzata la partecipazione alla kermesse internazionale Biofach 2012, prevedendo:

- uno spazio espositivo istituzionale interamente dedicato a prodotti biologici premiati in concorsi nazionali;
- un allestimento realizzato con materiali e arredi in linea con i principi ambientalistici e salutistici del comparto biologico;

- l'organizzazione di eventi promozionali ed informativi, come degustazioni e presentazioni, all'interno dello spazio espositivo, con l'obiettivo di dare visibilità ai prodotti;
- la comunicazione dell'evento.

3.3.1.3 ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI, COMUNITARI E DI COOPERAZIONE

- L'ISMEA ha fornito in maniera sistematica servizi di assistenza agli organi centrali per le attività di coordinamento delle politiche strutturali (Fondo Europeo per la Pesca e sviluppo rurale) e per la gestione delle misure di supporto al credito agrario. Per il 2010 le attività hanno riguardato in particolare il supporto al Ministero, alle regioni e alle province autonome per la gestione della programmazione 2007-2013. In quest'ambito si segnalano le attività svolte in seno al programma della Rete Rurale Nazionale volte a migliorare la capacità gestionale delle Amministrazioni impegnate nella gestione dei fondi comunitari ed a favorire la diffusione di buone prassi tra gli operatori. L'Istituto si è particolarmente impegnato a realizzare azioni su supporto e specifici strumenti per gli aspetti relativi al monitoraggio e valutazione, all'ambiente, alla cooperazione e alla competitività, con una particolare attenzione ai giovani.
- Relativamente al Business Plan on line BPOL, si segnala che nel corso dell'anno sono stati realizzati progetti pilota con le regioni Veneto, Piemonte e Molise per l'utilizzo del BPOL nell'ambito del programma di sviluppo rurale. Sono inoltre stati avviati contatti con la Regione Piemonte per l'avvio di un nuovo progetto pilota. Sempre nell'ambito della Rete rurale nazionale si segnala il servizio web degli indicatori comunali per il quale sono stati realizzati aggiornamenti rilevanti dei dati del censimento 2000 fino al 2007. Si tratta di un sistema di indicatori statistici con dettaglio comunale utile ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di intervento pubblico in agricoltura.
- Nell'ambito dell'Osservatorio sulle Politiche strutturali sono state realizzate specifiche attività di supporto al MiPAAF per la messa a punto di un sistema nazionale di qualità della produzione integrata, dell'avvio dell'osservatorio nazionale sull'agriturismo e di una attività di sperimentazione sulla possibile attuazione di fondi mutualistici come strumenti utili stabilizzare il reddito delle aziende agricole. In riferimento al sistema di qualità della produzione integrata è stato messo a disposizione delle regioni il servizio web di aggiornamento dei disciplinari, ed è stato realizzato un bando concorso per definire un'immagine coordinata del sistema nazionale. Per l'osservatorio sull'agriturismo sono state realizzate specifiche indagini a livello del consumatore italiano ed estero volte a verificare l'aderenza della proposta del nuovo sistema di classificazione nazionale alle esigenze del consumatore. Sono stati ulteriormente affinati i profili della domanda e perfezionata la mappa di segmentazione del mercato utile per gli operatori. Inoltre è stato predisposto un primo schema di linea guida nazionale dei controlli ed è stato implementato un repertorio nazionale delle aziende agrituristiche. In riferimento alla gestione del rischio sono state valutate le prime proposte dei regolamenti comunitari e sono state predisposte le opportune modifiche e integrazioni, avviando una serie di analisi e simulazioni sulle ipotesi di funzionamento a livello nazionale anche in collaborazione con le organizzazioni professionali.

Le attività di assistenza tecnica alla gestione di programmi comunitari hanno ri-

guardato anche il settore della Pesca, nell'ambito del Programma di Assistenza Tecnica FEP 2007-2013. Le attività ISMEA sono state finalizzate ad ottimizzare, in particolare dal punto di vista tecnico-organizzativo, lo svolgimento a carattere nazionale (su apposita richiesta della Direzione Generale) delle riunioni della Cabina di Regia e delle riunioni del Comitato di Sorveglianza FEP 2007/2013. Continua il supporto all'Autorità di Gestione al fine di ottimizzare i processi amministrativi inerenti l'esecuzione del PO nazionale del FEP.

3.3.1.4 STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

Gli strumenti di supporto alle decisioni hanno trovato realizzazione attraverso la redazione di numerosi documenti, quali:

- relazione per il MiPAAF sui funghi, "Un quadro sintetico di settore attraverso i Report per il Direttore Generale sull'andamento del mercato dei prodotti ortofrutticoli e delle relative esportazioni in occasione della vicenda dell'Escherichia coli in Germania", giugno 2011;
- report per il MiPAAF sulla distribuzione dei prodotti agroalimentari "Quote di mercato, margini di filiera e clima di fiducia della GDO", giugno 2011;
- note per l'On. Ministro, relative all'interscambio commerciale agroalimentare italiano con: Slovenia, Russia, Kenya, Seychelles, febbraio 2011; Bulgaria, marzo 2011; Senegal, aprile 2011; Sudafrica, maggio 2011; Canada, Francia, Lituania, Tunisia, giugno 2011; Serbia, luglio 2011; Algeria, agosto 2011; Croazia, Russia, settembre 2011;
- report per il MiPAAF sui prezzi dei vini per chiarire il quadro delle esportazioni di tale prodotto in Russia, ottobre 2011;
- cinque schede per il Mipaaf sui paesi del Nord Africa che si affacciano sul Mediterraneo con i principali indicatori economici, agricoli, inclusa un'ampia sezione sugli scambi commerciali agroalimentari (Libia, Algeria, Tunisia, Egitto, Marocco), ottobre 2011;
- nell'ambito dell'attività di supporto al Consigliere diplomatico e all'Ufficio Rapporti Internazionali del MiPAAF, redazione di report inerenti gli scambi commerciali dell'Italia con Argentina, Canada, Cina, marzo 2011; Israele, aprile 2011; Iraq, Venezuela, maggio 2011; Georgia, giugno 2011; Polonia, Irlanda, Albania, novembre 2011;
- report per il MiPAAF sull'agricoltura biologica in Argentina, novembre 2011;
- supporto alla definizione delle azioni per l'attuazione del Piano Zootecnico, del Piano Patatologico e Risicolo;
- nell'ambito dei lavori per il futuro della PAC, a supporto del MiPAAF e delle Regioni l'Istituto ha realizzato modelli di simulazione microeconomica specifici per settore: grano, latte, mais, olio, ecc.... Ciò con l'obiettivo di valutare l'impatto delle ipotesi di riforma della PAC sul reddito delle aziende;
- ha supportato il MiPAAF nell'attività volta a delineare con chiarezza il contesto normativo e le possibilità per un intervento pubblico a sostegno dei possibili strumenti per la gestione del rischio di reddito in agricoltura. Si tratta di tracciare le linee guida per un nuovo sostegno pubblico agli stessi strumenti, in previsione di una legislazione comunitaria che amplierà le possibilità dell'intervento istituzionale in quest'ambito.

3.3.1.5 PRINCIPALI COMMESSE RELATIVE AI SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

PRINCIPALI COMMESSE MIPAAF

Si elencano di seguito le principali commesse relative ai servizi informativi e di analisi svolte dall'Istituto nel 2011, raggruppate per tipologia sulla base dell'articolo 2 del D.P.R. n. 200/2001.

- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – annualità 2008 - per un corrispettivo di Euro 9.651.194,40 IVA inclusa, approvata con D.M. 3565 del 07 maggio 2008 (tale decreto fissa anche gli impegni per le annualità 2009 e 2010 per il medesimo corrispettivo).*
- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – annualità 2009 - per un corrispettivo di Euro 6.540.980,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 30021 del 21/12/2009 (ridotto precedente impegno sull'annualità 2009).*
- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – annualità 2010 - per un corrispettivo di Euro 5.829.795,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 12508 del 03/06/2010 (ridotto precedente impegno sull'annualità 2010).*
- *Convenzione triennale del 10/11/2011 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – **annualità 2011** - per un corrispettivo di Euro 3.956.665,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 25237 del 29/11/2011 (tale decreto fissa anche gli impegni per le annualità 2012 e 2013 per il corrispettivo, rispettivamente, di € 2.000.000,00 IVA inclusa ed € 3.000.000,00 IVA inclusa).*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2007** - per un contributo di Euro 8.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 8.080.808,08, approvato con D.M. 3960 del 29.12.2006;*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2008** - per un contributo di Euro 6.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 6.060.606,06, approvato con D.M. 19513 del 23.12.2008;*
- *Atto Integrativo all'Accordo di Programma 2006 – 2008, sottoscritto il 15 aprile 2008, che estende alle medesime precedenti condizioni per il triennio 2009-2011 l'incarico finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2009** - c.d. "Atto Esecutivo 2009" per un contributo di Euro 3.200.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 3.232.323,23, approvato con D.M. 30528 del 29.12.2009;*
- *Atto Integrativo all'Accordo di Programma 2006 – 2008, sottoscritto il 15 aprile 2008, che estende alle medesime precedenti condizioni per il triennio 2009-2011 (successivamente ridotto al biennio 2009-2010) l'incarico finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2010** - c.d. "Atto Esecutivo 2010" per un contributo di Euro*

- 4.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 4.040.404,04 approvato con D.M. 29049 del 22.12.2010;
- *Accordo di Programma 2011 – 2013, sottoscritto in data 9 novembre 2011, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2011** – c.d. "Atto Esecutivo 2011" per un contributo di Euro 1.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 1.010.101,01 approvato con D.M. 23891 del 11.11.2011;*
 - *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 18/05/2009 approvata con DM 34 del 21/05/2009 relativa FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 – per un corrispettivo di Euro 3.000.000 (IVA compresa);*
 - *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 17/11/2010 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, **annualità 2010** – per un corrispettivo di Euro 736.390,00 (IVA inclusa), ridotto successivamente ad € 659.690,00 (IVA inclusa) a seguito delle decurtazioni operate dal Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 – c.d. Decreto Milleproroghe;*
 - *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 06/10/2011 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, **annualità 2011** – per un corrispettivo di Euro 364.000,00 (IVA inclusa);*
 - *Contratto Ismea / Mipaaf – D.G.Pesca del 09/11/2011 relativo all'affidamento del servizio inerente attività di informazione e pubblicità relativo al Fondo Europeo per la Pesca per l'annualità 2011 per un corrispettivo di Euro 45.980,00 (IVA inclusa);*
 - *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali – periodo 2009/2010 approvato con D.M. 22487 del 01/10/2009 per un contributo di Euro 474.000,00 pari al 99% della spesa ammessa di Euro 478.787,88;*
 - *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali – periodo 2010/2011 approvato con D.M. 26376 del 24/11/2010 per un contributo di Euro 542.000,00 pari al 99% della spesa ammessa di Euro 547.474,75;*
 - *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali – periodo 2011/2012 approvato con D.M. 23584 del 08/11/2011 per un contributo di Euro 542.300,00 pari al 99% della spesa ammessa di Euro 547.777,78;*
 - *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. S/25469 del 29/12/2003 per un contributo di Euro 644.687,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 651.199,00;*
 - *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. S/24392 del 29/12/2004 per un contributo di Euro 655.508,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 662.063,00;*
 - *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 2505/OIG del 12/10/2005 per un contributo di Euro 357.360,00, pari a circa il 98% della spesa ammessa di Euro 364.507,00;*
 - *Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 17709 del 03/12/2008 per un contributo di Euro 401.153,00, pari a circa il 98% della spe-*

sa ammessa di Euro 409.339,80;

- Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura" approvato con D.M. 1041 del 16/01/2009 per un contributo di Euro 400.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 404.040,40;
- Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 23217 del 09/10/2009 per un contributo di Euro 505.309,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 510.413,14;
- Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura" approvato con D.M. 24182 del 21/10/2009 per un contributo di Euro 500.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 505.050,51;
- Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 26235 del 23/11/2010 per un contributo di Euro 244.285,14, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 246.752,66;
- Programma di "Attività di formazione e scambio di esperienze nel settore dell'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 25173 del 11/11/2010 per un contributo di Euro 84.285,14, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 85.136,51;
- Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura – Anno 2010" approvato con D.M. 24111 del 28/10/2010 per un contributo di Euro 500.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 505.050,51;
- Programma "ONILFA – Attività di comunicazione e pubblicizzazione", approvato con D.M. 8786 del 02/07/2007 per un contributo di Euro 175.262,63, pari al 99% della spesa ammessa di Euro 173.510,00;
- Programma "ONILFA – Attività di comunicazione e pubblicizzazione", approvato con D.M. 23556 del 14/10/2009 per un contributo di Euro 19.306,00, pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 19.501,00;
- Programma "ONILFA – Attività di comunicazione e pubblicizzazione", approvato con D.M. 10355 del 07/05/2010 per un contributo di Euro 58.476,06, pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 59.066,73;
- Programma "Attività di supporto all'ONILFA", approvato con D.M. 13237 del 20/06/2011 per un contributo di Euro 72.000,00, pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 72.727,38;
- Programma di Assistenza Tecnica al Mipaaf per la realizzazione di un programma comunitario relativo all'istituzione della struttura di una Rete Rurale Nazionale e sue componenti - periodo 2007 – 2013. Convenzione OPERATIVA del 07/05/2008 (compreso periodo dal 01/07/2007 al 31/12/2008) per un corrispettivo di Euro 28.800.000,00 IVA inclusa; su questo programma di attività si è in attesa della emanazione di apposito DM da parte del MiPAAF in ordine alla liquidazione dell'IVA; dopo tale provvedimento, di fatto, la convenzione ammonterebbe ad Euro 28.800.000,00 (fondi comunitari) oltre iva (su fondi nazionali). In data 5 agosto 2011, inoltre, è stato sottoscritto un ATTO AGGIUNTIVO alla Convenzione che approva lo svolgimento di ulteriori attività inerenti la Rete Rurale Nazionale e stabilisce un ulteriore corrispettivo di Euro 3.500.000,00 IVA esclusa per lo svolgimento di tali nuove attività;

- *Piano di Azione Europeo per l'Agricoltura Biologica e gli alimenti biologici (suddiviso nelle fasi di realizzazione di uno studio di fattibilità, realizzazione di un sistema informativo e nella fase di collaudo e monitoraggio) - Convenzione del 15/04/2008 per un corrispettivo di Euro 1.300.000,00 IVA inclusa;*
- *Programma "supporto al servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto", approvato con D.M. 19753 del 29/12/2008, , per un contributo di Euro 92.389,29 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 92.389,29;*
- *Programma "Prodotti da Agricoltura Biologica - Progetto per l'integrazione delle base dati e dell'informazione congiunturale di mercato ", approvato con D.M. 9225 dell'11/06/2010, per un contributo di Euro 237.304,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 239.701,00.*
- *Programma "Progetto di supporto alle attività delle regioni – Sistema Informativo Nazionale per l'Agricoltura Biologica ", approvato con D.M. 10413 del 07/07/2010, per un contributo di Euro 350.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 353.535,36;*
- *Programma "ANALISI DELLA CRITICITA' DEI RAPPORTI TRA LE IMPRESE COOPERATIVE ED IL SISTEMA CREDITIZIO", approvato con D.M. 11342 del 23/12/2008, poi modificato ed integrato con D.M. 19639 del 17/12/2009, per un contributo complessivo di Euro 415.878,9790 (di cui € 209.782,97 impegnati con DM 11342 ed € 206.096,00 impegnati con DM 19639) pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 420.048,32;*
- *Programma "supporto al servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto", approvato con D.M. 27555 del 03/12/2010, per un contributo di Euro 81.866,41 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 82.693,35;*
- *Programma "ANALISI POLITICHE COMMERCIALI DELLE COOPERATIVE – LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 499", approvato con D.M. 20636 del 20/12/2010 per un contributo complessivo di Euro 235.821,00 pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 238.803,03;*
- *Progetto "Valorizzazione delle eccellenze del biologico italiano – ITALIA TOP BIO", approvato con D.M. 21234 del 29/12/2010, per un contributo di Euro 318.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 321.212,12;*
- *"Programma di attività del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto", approvato con D.M. 27809 del 30/12/2011, per un contributo di Euro 58.166,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 58.753,53.*
- *Programma finalizzato alla realizzazione delle attività di Promozione e Valorizzazione del Settore Florovivaistico, approvato con DM 06 del 12/10/2005, per un corrispettivo di Euro 400.000,00 IVA inclusa;*
- *Accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra il MiPAAF e la Regione Lombardia per la valorizzazione della qualità dei prodotti del sistema agroalimentare italiano – Decreto regione Lombardia n. 5746 del 24/05/2006 e successive modifiche ed integrazioni per un corrispettivo di Euro 2.100.000;*
- *Accordo di programma tra MiPAAF e Philip Morris Italia dell'11/10/2007 – allegato 2 – corrispettivi per attività di Ricerca e Diffusione della conoscenza ed informazione in corso di realizzazione da parte di Ismea – fondi disponibili riallineati all'importo di € 495.000,00;*
- *Progetto inerente la "Ricognizione degli studi e delle ricerche a livello nazionale riguardanti il potenziale di mitigazione delle pratiche colturali e delle lavorazioni"*

approvato con D.M. 13941 del 27/06/2011 per un contributo di Euro 148.500,00 pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 150.000,00.

Piani di Settore

- "Programma delle azioni ISMEA nell'ambito del piano di settore florovivaistico", approvato con DM 21299 del 30/12/2010, per un contributo di Euro 600.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 606.060,61;
- "Programma delle azioni ISMEA nell'ambito del piano di settore corilicolo", approvato con DM 21300 del 30/12/2010, per un contributo di Euro 150.000,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 151.515,15;
- "Programma di attuazione del Piano di settore olivicolo-oleario", approvato con DM 6418 del 30/12/2010, per un contributo di Euro 1.050.000,00 pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 1.060.610,00;
- "Piano di settore olivicolo-oleario – Promozione dei prodotti olivicolo-oleari + Strumenti di ingegneria finanziaria e utilizzo del fondo di garanzia", approvato con DM 6419 del 30/12/2010, per Euro 2.465.000,00 relativi ai trasferimenti, nonché Euro 120.000,00 IVA inclusa a titolo di corrispettivo per il servizio;
- "Programma di attuazione del Piano di settore cerealicolo", approvato con DM 6412 del 30/12/2010, per un contributo di Euro 2.400.000,00 pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 2.424.425,00;
- "Piano di settore cerealicolo – Progettazione, sviluppo e consolidamento della Rete nazionale di qualità cerealicola", approvato con DM 6413 del 30/12/2010, per Euro 2.250.000,00 relativi ai trasferimenti, nonché Euro 138.000,00 IVA inclusa a titolo di corrispettivo per il servizio;
- Piano di settore "Interventi per il settore zootecnico", approvato con DM 5341 del 05/12/2011, per un impegno complessivo di Euro 8.740.000,00 di cui Euro 4.715.000,00 relativi ai trasferimenti alle imprese, nonché Euro 4.024.000,00 quale contributo per le attività da svolgere pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 4.071.850,00;
- Piano di settore "Interventi per il settore produzioni vegetali", approvato con DM 5339 del 05/12/2011, per un impegno complessivo di Euro 4.500.000,00 di cui Euro 3.800.000,00 relativi ai trasferimenti alle imprese, nonché Euro 700.000,00 quale contributo per le attività da svolgere pari al 98% circa della spesa ammissibile di Euro 716.900,00;
- Progetto "Osservatorio economico del settore delle piante officinali", approvato con DM 25034 del 05/12/2011, per un contributo di Euro 135.000,00 pari al 99% circa della spesa ammissibile di Euro 136.360,00.

PRINCIPALI COMMESSE EXTRA MIPAAF

- Protocollo d'Intesa Ismea-Regione Abruzzo sottoscritto in data 7 dicembre 2010 – azioni di supporto all'attività di comunicazione e informazione del PSR Abruzzo 2007-2013 – per un corrispettivo di € 1.721.500,00 IVA inclusa;
- Protocollo d'Intesa Ismea-Regione Molise sottoscritto in data 17 dicembre 2010 per la creazione di un Osservatorio regionale sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli per un contributo di € 337.000,00;
- Protocollo d'Intesa Ismea-Agenzia LAORE Sardegna sottoscritto in data 15 marzo 2011 per la fornitura di dati finalizzati all'Osservatorio della filiera ovi-caprina per un corrispettivo di € 127.500,00 oltre IVA;
- Convenzione Ismea-AVITALIA sottoscritta in data 29/07/2010 per la realizzazione di un Osservatorio economico del settore avicolo per un corrispettivo di €

14.000,00 oltre IVA;

- *Convenzione Ismea-AVITALIA sottoscritta in data 03/10/2011 per la realizzazione di un Osservatorio economico del settore avicolo per un corrispettivo massimo di € 14.000,00 oltre IVA;*
- *Atto Esecutivo Ismea-Unaprol del 12/10/2010 – attività di supporto metodologico ad Unaprol riguardanti il monitoraggio dei flussi di mercato dell'olio di oliva e delle olive da mensa – per un corrispettivo di € 20.000,00 oltre IVA;*
- *Atto Esecutivo Ismea-Unaprol del 20/10/2011 – attività di supporto metodologico ad Unaprol riguardanti il monitoraggio dei flussi di mercato dell'olio di oliva e delle olive da mensa – per un corrispettivo di € 20.000,00 oltre IVA;*
- *Atto Esecutivo Ismea-Regione Umbria del 13/06/2011 – attività di fornitura dati ed informazioni relative alla valutazione del PSR Umbria – per un corrispettivo di € 20.000,00 IVA inclusa;*
- *Contratto Ismea-BNL del 24/05/2011 – fornitura prezzi alla produzione prodotti agricoli – per un corrispettivo di € 7.500,00 oltre IVA;*
- *Atto Esecutivo Ismea-Pfizer del 01/10/2010 – attività di analisi dei settori lattiero-caseario, bovino da carne e suino – per un corrispettivo di € 33.000,00 oltre IVA;*
- *Atto Esecutivo Ismea-CNO del 14/10/2010 – attività di monitoraggio del mercato delle olive da olio – per un corrispettivo di € 20.000,00 oltre IVA;*

3.4 FONDI DI GARANZIA ISMEA

3.4.1. GARANZIE PER LA PROTEZIONE DAL RISCHIO

Si ritiene opportuno ribadire che la famiglia delle garanzie, è costituita dai prodotti che ISMEA offre alle imprese agricole, agroalimentari ed ai consorzi di garanzia (confidi) che supportano le stesse imprese a livello locale.

3.4.2. GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

In data 9 settembre 2011, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del 22 marzo 2011 emanato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante norme regolamentari per il rilascio di garanzie dirette Ismea.

Il nuovo decreto entrerà in vigore dopo l'emanazione delle "Istruzioni Applicative" da parte del Garante.

Pertanto, nelle more, l'attività continua ad essere regolamentata dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 14 febbraio 2006.

Si ricorda che l'attività di rilascio della garanzia a prima richiesta è stata autorizzata come regime di non aiuto dalla Commissione Europea e per tale motivo, a fronte di ciascuna garanzia rilasciata, l'impresa garantita è tenuta al pagamento di una commissione di garanzia finalizzata alla copertura del

rischio e del premio di rischio, nonché alla partecipazione alle spese amministrative.

La quota di commissione di garanzia destinata alla copertura del rischio (commissione di rischio) è commisurata alla rischiosità rilevata in capo all'impresa richiedente ed alle caratteristiche dell'operazione da garantire.

Il premio di rischio rappresenta la remunerazione da riconoscere allo Stato in relazione al patrimonio impegnato per ciascuna operazione e, in base a quanto stabilito dalla Commissione Europea con Comunicazione 2008/C 155/02, deve essere fissato in misura almeno pari a 400 punti base del capitale che il Garante è tenuto ad accantonare a fronte degli impegni di garanzia assunti.

La quota di commissione di garanzia destinata alla partecipazione alle spese amministrative, definita in misura fissa dal Garante, è pari allo 0,10% dell'importo garantito.

A fronte degli impegni assunti per garanzia a prima richiesta dall'ISMEA sussiste una garanzia di ultima istanza da parte dello Stato, regolamentata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 24 marzo 2006.

Per tale ragione, le banche, in conformità del parere rilasciato dalla Banca d'Italia con lettera 27 giugno 2007, sono autorizzate a ponderare a zero il patrimonio di vigilanza per la quota di finanziamento garantita a prima richiesta dall'ISMEA ed a considerare a zero la medesima quota ai fini della concentrazione del rischio.

Si ricorda inoltre che la garanzia a prima richiesta è pienamente operativa dal 2008 e si articola in tre distinti prodotti: fideiussione, cogaranzia e controgaranzia

3.4.3. ACCORDI PSR 2007/2013

I Regolamenti comunitari che disciplinano la Politica di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, prevedono che gli aiuti erogati nei PSR possano essere concessi, oltre che nella forma tradizionale di contributi a fondo perduto, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, tra cui i fondi di garanzia.

Come è noto, tra le possibilità a disposizione delle Regioni per l'attivazione di un fondo di garanzia con le risorse dello sviluppo rurale, vi è quella di utilizzare il fondo ISMEA operante sulla base del Decreto Legislativo n. 102/2004. Al fine di rendere coerente tale strumento con i programmi di sviluppo regionali, con atto n. 148/15 del luglio 2007, la Conferenza permanente Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato lo schema di accordo, che per l'attivazione del fondo viene sottoscritto tra la Regione e l'ISMEA, di intesa con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Lo strumento ISMEA, quindi, approvato dalla Commissione come regime di *non aiuto* con Decisione C(2006)643 dell'8 marzo 2006, garantisce piena compatibilità con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato ed una piena coerenza con le norme e gli obiettivi della Politica di sviluppo rurale. Ciò è confermato dal fatto che, l'utilizzo del fondo ISMEA, compreso

l'affidamento tramite l'accordo, è già previsto nel testo dei seguenti **16 PSR approvati dalla Commissione Europea:**

- Veneto
- Liguria
- Emilia-Romagna
- Lazio
- Marche
- Umbria
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna
- Piemonte
- Toscana

Si ricorda inoltre che a chiusura dell'intervento, le somme non impegnate e quelle che progressivamente si libereranno quali quote di patrimonio impegnate per garanzie in essere, torneranno nella disponibilità della Regione, con l'unico vincolo di destinazione previsto dal regolamento 1974/2006: la destinazione di tali somme a favore delle imprese del territorio.

Tutto ciò premesso, al 31 dicembre 2011, risultano perfezionati i seguenti accordi:

- Regione Campania
- Regione Basilicata
- Regione Siciliana
- Regione Molise
- Regione Lazio
- Regione Puglia

In merito agli accordi quadro già sottoscritti, le seguenti Regioni hanno provveduto ai seguenti versamenti tramite AGEA:

Regione Basilicata:

- misura 121 importo Euro 3.000.000,00
- misura 123 importo Euro 3.270.000,00
- misura 123 importo Euro 6.000.000,00 (integrazione versata nel 2012)
- misura 311 importo Euro 2.590.000,00

Regione Campania:

- misura 121 importo Euro 500.000,00
- misura 122 importo Euro 250.000,00
- misura 123 importo Euro 1.000.000,00
- misura 311 importo Euro 500.000,00

Regione Molise:

- misura 121 importo Euro 1.050.000,00

- misura 122 importo Euro 100.000,00
- misura 123 importo Euro 1.200.000,00

Regione Siciliana:

- misura 121 importo Euro 31.833.333,00
- misura 123 importo Euro 2.866.450,00
- misura 311 importo Euro 2.929.166,99

Regione Lazio:

- misura 121 importo Euro 2.000.000,00 (versamento del 2012)
- misura 311 importo Euro 500.000,00 (versamento del 2012)

Regione Puglia:

- misura 112 importo Euro 3.000.000,00
- misura 121 importo Euro 1.000.000,00
- misura 123 importo Euro 1.000.000,00

E' da segnalare che nel corso dell'ultimo trimestre del 2011, si sono tenuti incontri con Agea e con le Regioni interessate per meglio definire e condividere uno schema delle procedure di controllo e di gestione dei Fondi PSR; Agea ha successivamente provveduto ad inviare tale documento in via definitiva a tutte le Regioni.

Nel mese di dicembre sono avvenuti i primi controlli *in loco* sui fondi di garanzia ai sensi degli articoli 25 e 26 – Reg. UE 65/2011.

Di seguito si indica lo stato di utilizzo delle risorse regionali, solo per quelle versate nel corso del 2011, suddivisi per singola misura (escluse le pratiche in istruttoria):

REGIONE MOLISE

MISURA	FONDI	N. RICHIESTE PERVENUTE	AMMONTARE GARANTITO	ACC.TO	FONDI DISPONIBILI	%UTILIZZO
121	1.050.000,00	7	523.476,00	41.878,08	1.008.121,92	0,49
122	100.000,00	0	-	-	100.000,00	0,00
123	1.200.000,00	0	-	-	1.200.000,00	0,00

REGIONE SICILIANA

MISURA	FONDI	N. RICHIESTE PERVENUTE	AMMONTARE GARANTITO	ACC.TO	FONDI DISPONIBILI	%UTILIZZO
121	31.833.333,00	5	1.405.205,17	112.416,41	31.720.916,59	0,04
123	2.866.450,00	0	-	-	2.866.450,00	0,00
311	2.929.166,99	0	-	-	2.929.166,99	0,00

REGIONE BASILICATA

MISURA	FONDI	N. RI- CHIESTE PERVENU- TE	AMMONTARE GARANTITO	ACC.TO	FONDI DI- SPONIBILI	%UTI- LIZZO
121	3.000.000,00	0	-	-	3.000.000,00	0,00
123	3.270.000,00	0	-	-	3.270.000,00	0,00
311	2.590.000,00	1	700.000,00	56.000,00	2.534.000,00	0,27

REGIONE PUGLIA

MISURA	FONDI	N. RI- CHIESTE PERVENU- TE	AMMONTARE GARANTITO	ACC.TO	FONDI DI- SPONIBILI	%UTI- LIZZO
112	3.000.000,00	4	504.178,72	40.334,30	2.959.665,70	0,17
121	1.000.000,00	14	2.740.710,35	219.256,83	780.743,17	2,74
123	1.000.000,00	1	119.000,00	9.520,00	990.480,00	0,12

REGIONE CAMPANIA

MISURA	FONDI	N. RI- CHIESTE PERVENU- TE	AMMONTARE GARANTITO	ACC.TO	FONDI DI- SPONIBILI	%UTI- LIZZO
121	500.000,00	8	1.657.965,91	132.637,27	367.362,73	3,32
122	250.000,00	0	-	-	250.000,00	0,00
123	1.000.000,00	1	700.000,00	56.000,00	944.000,00	0,70
311	500.000,00	0	-	-	500.000,00	0,00

Nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", emanate dal MIPAAF in relazione all'accordo con le Regioni sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 18 novembre 2010, è stabilito, tra le altre cose, che al momento della chiusura dell'intervento, ciascun fondo di garanzia dovrà soddisfare un **indice di operatività (cfr. colonna %utilizzo)** calcolato quale rapporto tra il totale del valore iniziale delle garanzie concesse (aumentato degli importi impegnati per garanzie richieste ma non ancora rilasciate e delle spese di gestione sostenute) e

l'entità del fondo implementato con risorse del PSR. Tale indice, valutato al termine della programmazione, deve essere almeno **pari a 3**. In considerazione del potenziale rischio di insolvenza a carico del fondo nei periodi successivi alla chiusura della programmazione, l'operatività si intende comunque raggiunta qualora sia conseguito il 70% del suddetto indice.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'indice di operatività, la spesa ammissibile sarà ridotta proporzionalmente.

3.4.4. ACCORDI CON REGIONI EXTRA PSR E CONFIDI

Con riferimento alle garanzie in favore delle imprese agricole, risultano definiti altri accordi non legati ai PSR con le seguenti Regioni:

- Emilia Romagna
- Lombardia
- Sardegna
- Sicilia
- Veneto.

In particolare, le convenzioni stipulate con le Regioni Emilia Romagna, Sardegna e Sicilia prevedono il cofinanziamento paritetico del Fondo di Garanzia Nazionale da parte delle Regioni stesse. Si precisa che le Regioni Sardegna e Sicilia hanno anche provveduto al versamento della loro quota che costituisce patrimonio segregato per il rilascio di garanzie sul territorio regionale.

Al 31 dicembre 2011, risultano inoltre attivati i seguenti accordi con Banche, Regioni e Confidi relativi all'attività di cogaranzia:

- Creditagri - Coldiretti
- Agrifidi regione emilia romagna
- Cofipa - Catania
- Consorzio di garanzia fidi per l'agricoltura soc. coop. - L'Aquila
- Confeserfidi - ragusa
- Finapi - l'aquila
- Unionfidi sicilia - ragusa
- Eurofidi - ragusa
- Agriconfidi campania - Salerno
- Cooperfidi molise - Campobasso
- Confidi agricolo - salerno
- Confipa - Siracusa
- Agrifidi - Cosenza
- Cofidi puglia - Bari
- Credimpresa - Palermo
- Italconfidi - Sorrento
- Asecfidi - Campobasso
- Co.se.Fir Green- Perugia
- Confcredito SCPA- Napoli
- Co.Le.Fin. Fidi - Caserta
- Cofal - MiIano - (Consorzio Fidi della Confagricoltura Lombardia)

3.4.5. CONVENZIONI CON IL MIPAAF

Nel corso del 2011 sono state sottoscritte da Ismea tre convenzioni con il Mipaaf che riguardano la gestione delle attività per favorire l'accesso al credito dei giovani imprenditori agricoli, delle imprese operanti nel settore oleicolo-oleario e delle imprese operanti nel settore della zootecnia.

In particolare, il fondo per i giovani (OIGA) è stato fornito per 630 mila euro circa ed è finalizzato all'abbattimento del costo della commissione di garanzia per un massimo di 7.500 euro per azienda. Tale intervento è inquadrato nel regime de minimis.

Non appena saranno fornite anche le risorse per il piano zootecnico ed il piano oleicolo, si provvederà ad attivare analoghi regimi, non cumulabili tra loro.

3.4.6. ELEMENTI QUANTITATIVI

La garanzia a prima richiesta, come detto, è operativa dall'estate 2008.

Complessivamente (tra richieste di fideiussione e di cogaranzia) sono pervenute 412 posizioni.

Quanto alla controgaranzia, non si sono attivati accordi in quanto – attualmente – non vi sono confidi agricoli la cui garanzia sia in grado di trasferire il beneficio della ponderazione zero all'impresa agricola.

La situazione alla data del 31 dicembre 2011 è la seguente:

Fase richiesta	Numero	Importo Garanzia
NON PROCEDIBILE, RESPINTA O SCADUTA PER SUPERAMENTO TERMINI	202	67.985.833
IN CORSO DI ISTRUTTORIA	30	8.059.050
ISTRUITA	1	59.500
IN ATTESA DI ACCETTAZIONE	3	381.500
IN ATTESA DI EROGAZIONE	41	11.390.928
IN ATTESA DELLA COMMISSIONE	12	3.497.640
IN ESSERE	122	36.528.898
SEGNALAZIONE DI INADEMPIMENTO	1	245.000
Totale complessivo	412	128.148.349

Come si può vedere, il numero totale delle richieste pervenute entro la fine dell'esercizio, di 412 (193 nel 2010) per un totale garantito pari a 128,1 milioni di euro (63,7 milioni di euro nel 2010) mentre le garanzie in essere, cioè quelle per le quali sono state versate le commissioni, sono 122 (38 nel 2010) per un totale garantito pari a 36,5 milioni di euro (15 nel 2010).

Nei primi mesi dell'anno 2012, n.32 pratiche che, nella precedente tabella, risultavano in attesa di erogazione o in attesa di commissione, si sono perfezionate con il versamento delle commissioni. Pertanto il totale garantito,